

05.035

**Messaggio
concernente l'acquisto di materiale d'armamento
(Programma d'armamento 2004 modificato)**

del 13 aprile 2005

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo per approvazione un disegno di decreto federale semplice sull'acquisto di materiale d'armamento (Programma d'armamento 2004 modificato).

Nel contempo vi proponiamo di togliere di ruolo le tre mozioni seguenti:

05.3127 Mozione del Gruppo dell'UDC: Programma d'armamento 2004^{bis}

05.3134 Mozione Wasserfallen: Programma d'armamento 2004.
Acquisto di armamenti

05.3184 Mozione Maissen: Programma d'armamento 2004.
Acquisto di armamenti.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

13 aprile 2005

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, Samuel Schmid

La cancelliera della Confederazione, Annemarie Huber-Hotz

Compendio

Nel programma d'armamento 2004 modificato il Consiglio federale propone l'acquisto del materiale seguente:

	Credito mio di fr.	Credito mio di fr.
Condotta ed esplorazione in tutte le situazioni		268,0
– <i>Integrazione del data link nel sistema FLORAKO</i>	268,0	
Logistica		11,0
– <i>Container-cisterna per il rifornimento di carburante</i>	11,0	
Protezione e mascheramento		35,0
– <i>Casco balistico</i>	35,0	
Effetto delle armi (parte relativa all'istruzione)		95,0
– <i>Sistema di simulazione per esercizi di combattimento (SIMUG)</i>	95,0	
Totale programma d'armamento 2004 modificato		409,0

Indice

Compendio	2436
1 Cenni generali	2439
1.1 Introduzione	2439
1.2 Compendio dei sistemi dei quali si propone l'acquisto	2439
1.2.1 Integrazione del data link nel sistema FLORAKO	2439
1.2.2 Container-cisterna per il rifornimento di carburante	2439
1.2.3 Casco balistico	2440
1.2.4 Sistema di simulazione per esercizi di combattimento (SIMUG)	2440
1.3 Politica di sicurezza e sviluppo dell'esercito	2440
1.4 Finanze	2441
1.5 Rilevanza economica	2442
1.6 Principi per l'aggiudicazione delle commesse	2444
2 Progetti d'acquisto	2444
2.1 Integrazione del data link nel sistema FLORAKO (268 mio di fr.)	2444
2.1.1 Introduzione	2444
2.1.2 Considerazioni militari	2444
2.1.3 Considerazioni tecniche	2445
2.1.4 Acquisto	2448
2.1.5 Valutazione dei rischi	2450
2.1.6 Costi successivi	2450
2.2 Container-cisterna per il rifornimento di carburante (11 mio di fr.)	2450
2.2.1 Introduzione	2450
2.2.2 Considerazioni militari	2450
2.2.3 Considerazioni tecniche	2451
2.2.4 Acquisto	2452
2.2.5 Valutazione dei rischi	2453
2.2.6 Costi successivi	2453
2.3 Casco balistico (35 mio di fr.)	2453
2.3.1 Introduzione	2453
2.3.2 Considerazioni militari	2454
2.3.3 Considerazioni tecniche	2455
2.3.4 Acquisto	2456
2.3.5 Valutazione dei rischi	2456
2.3.6 Costi successivi	2456
2.4 Sistema di simulazione per esercizi di combattimento (95 mio di fr.)	2457
2.4.1 Introduzione	2457
2.4.2 Considerazioni militari	2457
2.4.3 Considerazioni tecniche	2458
2.4.4 Acquisto	2459
2.4.5 Valutazione dei rischi	2460
2.4.6 Costi successivi	2460

3 Crediti	2461
3.1 Riassunto dei crediti	2461
3.2 Osservazioni riguardanti il calcolo dei crediti	2461
3.3 Spese supplementari	2461
4 Ripercussioni finanziarie	2462
5 Programma di legislatura 2000–2004	2462
6 Costituzionalità	2462
Decreto federale sull'acquisto di materiale d'armamento (<i>Disegno</i>)	2463

Messaggio

1 Cenni generali

1.1 Introduzione

Lo scopo del programma d'armamento è l'acquisto di sistemi tecnici per garantire la dotazione materiale dell'esercito. Il presente messaggio consente di assicurare la realizzazione del processo di rinnovamento a medio e a lungo termine. Il Consiglio federale propone al Parlamento di stanziare 409 milioni di franchi per l'acquisto dei quattro sistemi illustrati nel seguito.

Tutti i sistemi proposti rispondono a un'esigenza militare fondata sul Concetto direttivo Esercito XXI (CDEs XXI) e si inseriscono nel processo di sviluppo delle forze armate. La riduzione delle risorse finanziarie incide sulle spese per gli investimenti e si ripercuote pertanto sull'ulteriore sviluppo dell'esercito. Allo scopo di raggiungere o mantenere il livello tecnologico richiesto dal CDEs XXI, l'insieme degli investimenti nel campo dell'armamento è soggetto a una verifica delle priorità. Con la creazione della Base logistica dell'esercito si prevede a medio termine di realizzare importanti economie grazie all'eliminazione dei doppioni, allo sfruttamento delle sinergie e all'ottimizzazione dei processi. Tali misure consentiranno di trasferire risorse finanziarie dalle spese d'esercizio alle spese d'armamento.

1.2 Compendio dei sistemi dei quali si propone l'acquisto

1.2.1 Integrazione del data link nel sistema FLORAKO

Grazie a FLORAKO, le Forze aeree dispongono di un moderno sistema di sorveglianza dello spazio aereo e di condotta degli impieghi. Per il mantenimento del valore della flotta di F/A-18, nell'ambito dei programmi d'armamento 2001 e 2003 è stato acquistato un sistema di data link per tali aviogetti da combattimento. Con il presente programma d'armamento si intende realizzare l'integrazione del data link nel sistema FLORAKO. Ciò consentirà, grazie alla tecnologia della comunicazione digitale, lo scambio diretto di dati tecnici e tattici tra la centrale d'impiego FLORAKO e gli aviogetti da combattimento F/A-18 guidati da FLORAKO. Il data link permette soprattutto di reagire tempestivamente nel nostro ristretto spazio aereo e minimizza il rischio di errori e di problemi di comunicazione.

1.2.2 Container-cisterna per il rifornimento di carburante

Grazie all'acquisto di container-cisterna per il rifornimento di carburante, in futuro per l'approvvigionamento di carburante dell'esercito saranno disponibili mezzi che consentiranno di soddisfare le esigenze delle formazioni meccanizzate durante l'impiego. Inoltre, l'approvvigionamento autonomo di carburante presso sedi utilizzate soltanto temporaneamente sarà conforme alle prescrizioni attuali in materia di protezione dell'ambiente.

1.2.3 Casco balistico

Con l'acquisto del casco balistico si terrà conto dello sviluppo dei sistemi d'arma moderni. Esso offrirà una migliore protezione contro le munizioni moderne e un confort più elevato per un peso invariato. Questo casco di protezione tecnologicamente all'avanguardia sarà fornito, conformemente alle necessità operative, soltanto a militari con determinate funzioni (militari delle truppe da combattimento).

1.2.4 Sistema di simulazione per esercizi di combattimento (SIMUG)

Da anni i simulatori di tiro a laser sono utilizzati con successo nell'addestramento militare. Essi vengono impiegati congiuntamente come sistema di simulazione per gli esercizi di combattimento interarmi. Ciò consente di effettuare esercitazioni realistiche che possono essere valutate dettagliatamente fino al livello di compagnia. Grazie alla simulazione dal vivo con il sistema SIMUG, tutti i partecipanti, dal soldato al comandante di compagnia, sono stimolati e istruiti efficacemente ai loro compiti.

1.3 Politica di sicurezza e sviluppo dell'esercito

L'esercito adempie le missioni definite nel Rapporto sulla politica di sicurezza 2000 (RAPOLSIC 2000):

- i contributi per il sostegno alla pace internazionale e per la gestione delle crisi;
- la sicurezza del territorio e la difesa;
- gli impieghi sussidiari per la prevenzione e la gestione di pericoli essenziali.

L'ordine di elencazione corrisponde al concetto in materia di politica di sicurezza elaborato sulla base della Costituzione federale, ma non a una determinata ponderazione dell'importanza (cfr. CDEs XXI, cap. 3, FF 2002 891).

Nel corso del 2002 il Parlamento ha preso conoscenza del CDEs XXI e ha approvato la revisione della legislazione militare. Secondo le opzioni del CDEs XXI, l'equipaggiamento del nostro esercito deve corrispondere al livello tecnologico europeo medio. In occasione della pianificazione di Esercito XXI si era ipotizzato un budget annuale di 4,3 miliardi di franchi. Le condizioni quadro sono però mutate in seguito a differenti riduzioni operate nel 2003 e soprattutto a causa del programma di sgravio 2003. Inoltre, all'esercito sono stati affidati nuovi compiti.

Il 6 novembre 2002, il Consiglio federale ha deciso che, in caso di necessità, gli impieghi sussidiari dell'esercito a sostegno delle forze di sicurezza civili saranno più frequenti. Tale decisione ha un'incidenza sulle condizioni quadro nelle quali dovrà aver luogo l'ulteriore sviluppo dell'esercito.

Allo scopo di raggiungere o mantenere il livello tecnologico medio richiesto tenendo conto delle mutate possibilità finanziarie, per il periodo fino all'anno 2011 i nuovi

investimenti in materia di armamento dovranno tenere conto delle tre condizioni quadro seguenti:

- La focalizzazione degli investimenti sugli impieghi più probabili (promozione della pace, salvaguardia delle condizioni d'esistenza, sicurezza del territorio) e rinuncia a una dotazione materiale completa per la difesa. Di conseguenza, le capacità di base esclusivamente necessarie alla difesa, come ad esempio il fuoco operativo, non saranno ampliate. Un eventuale successivo potenziamento della difesa durerà pertanto più a lungo e genererà costi più elevati.
- L'equipaggiamento sistematico di tutte le formazioni dell'esercito avviene soltanto se le esigenze d'impiego lo richiedono. L'introduzione di nuovo materiale ha luogo mediante riconversioni nell'ambito dei corsi di ripetizione solo nei casi in cui tale misura si riveli indispensabile per la concretizzazione, a livello d'istruzione, delle procedure d'impiego stabilite.
- Le priorità in materia di investimenti vanno stabilite mirando all'incremento dell'efficacia. Tale approccio pone l'accento sulla capacità di condotta e di esplorazione in tutte le situazioni nonché sulla pianificazione e sulla condotta operative connesse. A un livello inferiore si colloca lo sviluppo dei settori «logistica», «protezione», «mascheramento», «mobilità» ed «effetto delle armi». L'istruzione si estende all'intero profilo delle prestazioni ed è pertanto parte di ogni ambito di capacità.

Affinché, alle condizioni quadro menzionate, l'esercito raggiunga il livello tecnologico auspicato, sono necessari annualmente programmi d'armamento dell'ammontare di 1 a 1,5 miliardi di franchi. La pianificazione attuale prevede il raggiungimento di tale ordine di grandezza a partire dal 2006.

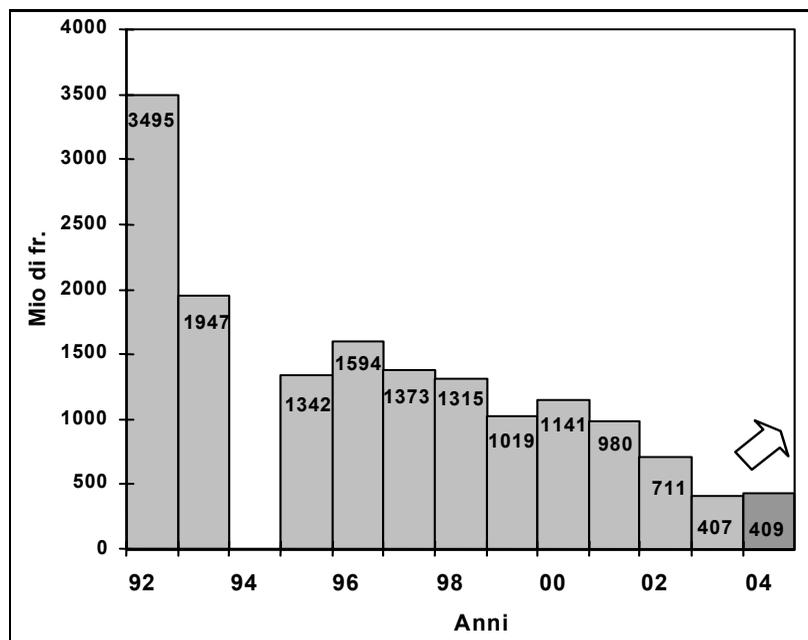
1.4 Finanze

Con un importo di 409 milioni di franchi, il credito d'impegno proposto è all'incirca superiore di 2 milioni a quello del 2003, ma si situa ancora una volta chiaramente al di sotto del livello degli ultimi anni. Tra il 1992 e il 2003 sono stati in media approvati crediti d'impegno dell'ammontare di circa 1,3 miliardi di franchi. I motivi principali del volume relativamente esiguo d'investimenti previsti nel presente programma d'armamento sono:

- il quadro finanziario: le riduzioni del budget, il blocco dei crediti e il programma di sgravio 2003, come pure i necessari spostamenti di crediti dagli investimenti alle spese d'esercizio, hanno portato negli ultimi anni a un deterioramento del rapporto tra crediti di pagamento e crediti d'impegno. Vi si pone rimedio riducendo provvisoriamente il credito d'impegno.
- La riforma dell'esercito: in occasione di grandi progetti d'acquisto era necessario ridefinire le priorità; una delle conseguenze è stata lo spostamento sull'asse temporale degli acquisti in corso.

Il programma di sgravio 2003 impone al settore della difesa un'ulteriore riduzione di circa 670 milioni di franchi per il periodo tra il 2004 e il 2007.

Le spese per la difesa per il 2004 sono nominalmente inferiori di circa il 19 per cento rispetto al livello del 1990; ciò corrisponde a una diminuzione reale delle spese del 36 per cento. Nello stesso periodo le spese d'armamento sono diminuite in termini reali di oltre il 57 per cento. Questa diminuzione si contrappone alle necessità dell'esercito conformemente al CDEs XXI. Di conseguenza risulta ritardata l'attuazione della nuova strategia di ripartizione degli investimenti. L'ulteriore sviluppo dell'esercito dovrà aver luogo alle condizioni imposte dal nuovo quadro finanziario. Saranno inevitabili degli adeguamenti e per il finanziamento dei grandi progetti occorrerà trovare nuove soluzioni.



Crediti d'impegno per la realizzazione dei programmi d'armamento (compreso il credito destinato a compensare la variazione del corso del cambio per il PA 96 ed escluso quello per il PA 98).

1.5 Rilevanza economica

Il coinvolgimento della base industriale svizzera è ancorato nei principi del Consiglio federale in materia di politica d'armamento del 29 novembre 2002. Nel presente programma d'armamento è prevista una considerevole partecipazione dell'industria svizzera.

Si distingue tra possibilità di partecipazione diretta e possibilità di partecipazione indiretta. Nella politica in materia di partecipazione industriale vige il principio secondo cui l'industria svizzera è coinvolta nella misura in cui sia competitiva e concorrenziale.

In caso di acquisti di materiale all'estero, si esaminano le possibilità di una partecipazione diretta dell'industria svizzera. Al riguardo, si tratta di rapporti di subappalto, della produzione di pezzi e componenti, della fabbricazione industriale, del montaggio o della fabbricazione su licenza in relazione con il materiale d'armamento da acquistare.

Le partecipazioni indirette (affari offset o affari di compensazione) hanno l'obiettivo di agevolare all'industria svizzera l'accesso ai mercati o di contribuire al consolidamento della sua posizione sui mercati delle esportazioni. Nei programmi offset realizzati finora l'industria svizzera è sempre riuscita a dimostrare la propria competitività; annualmente ne sono risultate ordinazioni dall'estero dell'ordine di varie centinaia di milioni di franchi, di cui hanno beneficiato in particolare anche numerose piccole e medie imprese. Gli affari offset rappresentano un notevole potenziale per la nostra economia. In collaborazione con SWISSMEM, armasuisse vigila affinché gli obblighi derivanti dagli affari offset siano adempiuti dalle industrie d'armamento estere. Gli affari offset sono di grande rilevanza economica per l'industria svizzera d'esportazione e, di conseguenza, per l'insieme dell'economia del nostro Paese.

Dei programmi d'armamento ridotti hanno come conseguenza una riduzione degli affari offset, ossia hanno un effetto indesiderato proprio in un periodo economicamente sfavorevole.

Per il programma d'armamento 2004, l'entità finanziaria della partecipazione svizzera diretta ammonta a circa 100 milioni di franchi (pari al 24 per cento circa), mentre 200 milioni di franchi (49 per cento) saranno compensati mediante partecipazioni indirette (affari offset).

Progetto	Produzione in Svizzera		Partecipazione indiretta		Credito
	Mio di fr.	%	Mio di fr.	%	Mio di fr.
Integrazione del data link nel sistema FLORAKO	33	12	200	75	268
Container-cisterna per il rifornimento di carburante	1	10	–	–	11
Casco balistico	–	–	–	–	35
Sistema di simulazione per esercizi di combattimento (SIMUG)	66	70	–	–	95
Totale	100	24	200	49	409
Effetto positivo sul mercato dell'impiego in Svizzera (produzione in Svizzera e partecipazione indiretta)			100	24	300
			300	73	

1.6 Principi per l'aggiudicazione delle commesse

Il punto di partenza è costituito dal fabbisogno militare dell'esercito svizzero. Gli acquisti di armamenti si fondano sui principi dell'economicità e della libera concorrenza e avvengono conformemente alle norme sugli acquisti pubblici. Nell'ambito delle valutazioni, degli acquisti e delle decisioni di aggiudicazione sono di primaria importanza le considerazioni relative ai costi e ai benefici nonché al rapporto ottimale prezzo/prestazione.

2 Progetti d'acquisto

2.1 Integrazione del data link nel sistema FLORAKO (268 mio di fr.)

2.1.1 Introduzione

Con i programmi d'armamento 1998 e 1999 le Camere hanno autorizzato l'acquisto di un nuovo sistema di sorveglianza dello spazio aereo e di condotta degli impieghi per le Forze aeree svizzere. Già nel messaggio concernente il programma d'armamento 1999 si era indicato che in uno dei programmi successivi sarebbe stato previsto l'acquisto di un sistema di data link per gli aviogetti da combattimento F/A-18 e la relativa integrazione nel sistema FLORAKO.

Nel frattempo, nell'ambito di un programma di completamento a medio termine volto a mantenere il valore della flotta di F/A-18, con i programmi d'armamento 2001 e 2003 le Camere hanno autorizzato l'acquisto di un sistema di data link per tali aviogetti da combattimento.

Con il presente programma d'armamento s'intende realizzare l'integrazione del data link nel sistema FLORAKO. Ciò consentirà in avvenire, grazie alla tecnologia della comunicazione digitale, lo scambio diretto di dati tecnici e tattici tra la centrale d'impiego FLORAKO e gli aviogetti da combattimento F/A-18 guidati da FLORAKO. Il data link permette soprattutto di reagire tempestivamente nel nostro ristretto spazio aereo e di minimizzare il rischio di errori e i problemi di comunicazione.

2.1.2 Considerazioni militari

Necessità

L'integrazione del sistema di data link nell'equipaggiamento degli F/A-18 determina, all'interno di una formazione in volo, un notevole miglioramento del coordinamento, dell'identificazione e della visione d'insieme, riducendo la dipendenza dalle trasmissioni radio, facilmente disturbabili. Integrando il data link anche nel sistema FLORAKO, tali caratteristiche vengono ulteriormente valorizzate. In particolare, la situazione aerea rilevata ed elaborata da FLORAKO è trasmessa automaticamente, quindi in modo più veloce e affidabile, a tutti gli utenti equipaggiati di data link; inoltre la condotta delle formazioni da parte della centrale d'intervento può avvenire indipendentemente dal radiotelefono.

Identità e posizione di ogni utente equipaggiato di data link sono costantemente rilevate in modo inequivocabile e visualizzate sia dal sistema FLORAKO sia nei velivoli: questa ulteriore caratteristica del sistema esclude praticamente il rischio di fuoco amico all'interno di una rete di data link.

Il data link per il sistema FLORAKO utilizza gli standard del «Link 16», di uso corrente in ambito multinazionale. Ciò offre le migliori premesse per un futuro ampliamento della rete di data link con nuove piattaforme aeree o terrestri.

Impiego

Il data link non richiede alcun adeguamento concettuale fondamentale delle procedure o dell'organizzazione operative. Complessivamente, grazie all'allestimento automatizzato e costantemente aggiornato della situazione aerea, per l'insieme degli utenti vi è una notevole riduzione del carico di lavoro, ciò che consente una valutazione della situazione più dettagliata e quindi di disporre di migliori basi decisionali. La protezione dalle intercettazioni durante l'impiego viene migliorata e la resistenza ai disturbi considerevolmente incrementata.

Istruzione

L'istruzione degli utenti del data link può aver luogo nell'ambito dei corsi di perfezionamento e dei servizi ordinari. Considerata la complessità del sistema, per la manutenzione, la pianificazione e la sorveglianza della rete di data link occorrono collaboratori d'esercizio e personale specializzati.

Logistica

L'integrazione del data link non richiede adeguamenti dell'attuale organizzazione logistica di FLORAKO.

2.1.3 Considerazioni tecniche

Descrizione del sistema

Il data link per il sistema FLORAKO prevede l'equipaggiamento di impianti d'alta quota esistenti con stazioni terrestri di data link, l'ampliamento del software e dell'hardware del sistema FLORAKO, l'acquisto delle interfacce per il data link e di un Data Link Management System (DLMS) nonché di altri accessori necessari (Software Tools).

Stazione terrestre di data link

Diverse ubicazioni in quota saranno dotate di stazioni terrestri di data link. L'elemento centrale della stazione terrestre di data link è il terminale MIDS (Multi Information Distribution System Terminal). Esso consente la trasmissione cifrata e protetta dai disturbi di dati tecnici e tattici tra la stazione e gli aerei F/A-18 e viceversa. I terminali MIDS impiegati nel sistema di data link di FLORAKO sono identici a quelli acquistati nel quadro del programma di completamento degli F/A-18. Come già menzionato nel programma d'armamento 2003, per l'impiego del data link è necessario il coordinamento con i Paesi limitrofi, affinché la trasmissione sia preservata da influssi reciproci, in quanto la portata tecnica del sistema supera i confini nazionali.

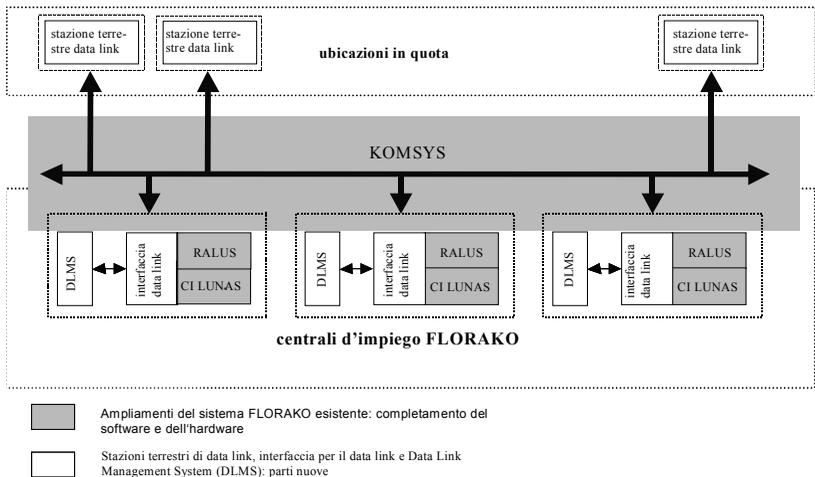


Terminale

Oltre ai terminali MIDS, le stazioni terrestri di data link dispongono di impianti di antenne, di un'interfaccia con KOMSYS, il sistema di comunicazione di FLORAKO, e dell'equipaggiamento necessario per l'esercizio di tali installazioni.

Ampliamenti del sistema FLORAKO

Affinché sia possibile scambiare informazioni mediante il sistema di data link e i dati possano essere messi a disposizione dell'utente, occorre realizzare diversi ampliamenti del software e dell'hardware del sistema principale di FLORAKO. Ciò riguarda soprattutto i sottosistemi «RALUS (sistema radar per il rilevamento della situazione aerea)», «centrali d'impiego LUNAS (sistema d'informazione sulla situazione aerea) [CI LUNAS]» e «KOMSYS (sistema di comunicazione)».



Schema di principio del data link FLORAKO

Interfaccia per il data link e sistema di gestione del data link

La Data Link Interface (DLI) costituisce l'interfaccia tra FLORAKO e le stazioni terrestri di data link. Il DLMS contiene diverse funzionalità destinate alla pianificazione, alla gestione e alla sorveglianza della rete di data link.

Valutazione, collaudo e scelta del modello

I lavori preparatori per l'integrazione nel data link del sistema FLORAKO e la definizione delle interfacce sono stati svolti nell'ambito del programma d'armamento 1999.

Per il progetto d'integrazione del data link nel sistema FLORAKO è stato condotto uno studio e, in collaborazione con la Thales Raytheon Systems Company – fornitrice del sistema FLORAKO –, si è provveduto alla riduzione dei rischi. Nel corso della fase di riduzione dei rischi sono pure state elaborate le specificazioni del data link FLORAKO. Per ragioni di natura tecnica ed economica, gli adeguamenti e gli sviluppi supplementari necessari del sistema debbono essere imperativamente eseguiti dalla società fornitrice del sistema FLORAKO.

2.1.4 Acquisto

Entità dell'acquisto e crediti necessari

L'entità dell'acquisto e i crediti necessari si suddividono come segue:

	Mio di fr.
– Sistema di data link per FLORAKO comprendente: – stazioni terrestri di data link – ampliamenti necessari del sistema FLORAKO – interfaccia per il data link e DLMS	198,0
– Forniture da parte di armasuisse e prestazioni della RUAG Aerospace, di skyguide e di altre società svizzere	18,0
– Servizio delle modifiche (spese per la realizzazione di eventuali modifiche che si rendono necessarie durante l'acquisto)	18,0
– Logistica (materiale di ricambio, apparecchi per i test e attrezzi speciali, documentazione e corsi d'istruzione)	24,0
– Rischio (ca. 4 %)	10,0
Totale	268,0

Per FLORAKO sono stati stanziati/proposti o verrà ulteriormente proposto *secondo lo stato attuale* lo stanziamento dei mezzi seguenti:

Preventivo	Stanziati/Proposti (milioni di franchi)
Studi di progetti e preparativi di acquisti 87	35
Programma d'armamento 98	489
Programma d'armamento 99	239
Immobili, pacchetto globale	101
Data Link programma d'armamento 04 (proposta)	268
Data Link immobili (previsto 06)	5
Totale	1137

Organizzazione dell'acquisto

L'acquisto del sistema di data link per FLORAKO avviene per il tramite di armasuisse presso la joint venture delle società Thales Raytheon Systems Company LLC (USA) e Thales Raytheon Systems Company S.A.S. (Francia), presso le quali è attualmente in fase di realizzazione anche il sistema principale FLORAKO.

La realizzazione sarà affidata alla stessa organizzazione di progetto del DDPS che era già stata incaricata della prima e della seconda fase dell'acquisto di FLORAKO.

L'acquisto dei terminali MIDS per il sistema FLORAKO avviene, analogamente all'acquisto dei terminali MIDS per gli F/A-18, direttamente da parte di armasuisse nell'ambito della procedura FMS (Foreign Military Sales). Il contratto d'acquisto è concluso con il Dipartimento statunitense della difesa conformemente alle regole FMS. L'ente competente è l'US Department of the Navy. I terminali MIDS acquistati da armasuisse sono affidati alla Thales Raytheon Systems Company per l'integrazione nel sistema.

La Thales Raytheon Systems Company assume la funzione di impresa generale ed è responsabile per la realizzazione del progetto; entrambe le società partecipanti alla joint venture rispondono solidalmente dell'adempimento integrale del contratto. Inoltre, prestazioni contrattuali sono fornite anche da subappaltanti svizzeri ed esteri.

La RUAG Aerospace con sede a Emmen, la skyguide di Ginevra e gli Esercizi delle Forze aeree di Dübendorf forniscono le prestazioni necessarie per l'approntamento delle ubicazioni nonché personale per la progettazione, l'installazione, la messa in funzione e il collaudo del sistema di data link per FLORAKO.

Offerte e contratti

Armasuisse ha concluso con la Thales Raytheon Systems Company un contratto d'opzione con prezzi fissi in USD e EUR. Tale contratto conferisce ad armasuisse anche il diritto di incaricare gli enti statali competenti di Stati Uniti e Francia di esaminare gli atti relativi al calcolo dei prezzi.

Parte aggiudicata in Svizzera e partecipazione dell'industria indigena

La totalità del credito proposto produrrà effetti positivi sull'impiego in Svizzera grazie alle partecipazioni dirette e indirette (contratti con imprese estere) nonché alle ordinazioni dirette all'industria indigena. L'unica eccezione riguarda i terminali MIDS che saranno acquistati da armasuisse nell'ambito della procedura FMS.

La Thales Raytheon Systems Company, in quanto fornitrice del sistema FLORAKO, possiede grande esperienza nell'ambito delle partecipazioni dirette e di buone conoscenze dell'industria svizzera. Il principale subappaltante svizzero è la società Siemens Svizzera SA, che ha già realizzato il sottosistema KOMSYS per FLORAKO. La partecipazione diretta dell'industria indigena e le commesse assegnate da armasuisse direttamente all'industria svizzera ammontano complessivamente a 33 milioni di franchi.

Per quanto riguarda la parte dell'acquisto che non può essere considerata per una partecipazione diretta, la Thales Raytheon Systems Company si è impegnata a compensare economicamente, mediante commesse all'industria svizzera, il 100 per cento della quota del prezzo d'acquisto a lei assegnata. Questo accordo corrisponde a quello sottoscritto in occasione dell'acquisto del sistema FLORAKO (programmi d'armamento 1998 e 1999). La compensazione economica concernente il data link deve essere realizzata entro tre anni dall'accettazione dell'intero sistema. L'ulteriore partecipazione indiretta dell'industria svizzera convenuta nell'ambito dell'integrazione del data link nel sistema FLORAKO ammonta a 200 milioni di franchi.

Svolgimento cronologico dell'acquisto

Il progetto proposto sarà coordinato rigorosamente con il completamento dell'equipaggiamento degli F/A-18, attualmente in fase di realizzazione. La consegna del materiale del data link alle Forze aeree e l'ampliamento del sistema FLORAKO sono previsti tra il 2006 e il 2009.

2.1.5 Valutazione dei rischi

La scelta del medesimo terminale MIDS acquistato anche dall'US Navy e integrato nei suoi aviogetti da combattimento F/A-18 contribuisce a minimizzare il rischio. Il rischio tecnico è considerato medio, poiché gli adeguamenti del software del sistema FLORAKO potranno essere eseguiti soltanto nel corso del progetto d'acquisto.

2.1.6 Costi successivi

I costi d'esercizio e di manutenzione supplementari risultanti dall'integrazione del data link nel sistema FLORAKO ammontano approssimativamente a 8 milioni di franchi l'anno. I pertinenti crediti saranno iscritti nei preventivi annuali.

I crediti immobiliari necessari per l'ampliamento e la ristrutturazione delle ubicazioni in quota, pari a 5 milioni di franchi, saranno sollecitati nel quadro del messaggio sugli immobili 2006.

2.2 Container-cisterna per il rifornimento di carburante (11 mio di fr.)

2.2.1 Introduzione

L'approvvigionamento dei veicoli della truppa con carburante diesel avveniva sinora principalmente mediante taniche. Questo modo di procedere non è più conforme alle prescrizioni attualmente in vigore in materia di protezione dell'ambiente né può soddisfare il concetto d'impiego dell'esercito che impone un incremento della mobilità e, nella logistica, il passaggio dal «principio attivo» al «principio passivo». In altri eserciti i container-cisterna per il rifornimento di carburante sono già stati introdotti o stanno per essere acquistati.

2.2.2 Considerazioni militari

Necessità

L'esercito deve disporre di sistemi di rifornimento di carburante efficienti, flessibili e rapidi per poter soddisfare le esigenze dell'approvvigionamento durante l'impiego. Il fabbisogno di personale in questo settore deve essere ridotto. Inoltre, occorre rendere possibile l'approvvigionamento di carburante autonomo presso sedi utilizzate soltanto temporaneamente.

Impiego

I container-cisterna per il rifornimento di carburante saranno impiegati sul terreno per l'approvvigionamento delle formazioni meccanizzate. Inoltre, serviranno da depositi di carburante su piazze di tiro e piazze d'armi utilizzate temporaneamente e sprovviste di una propria stazione di rifornimento.

Istruzione

L'introduzione dei sistemi ha luogo durante l'istruzione di base nelle scuole reclute di rifornimento/sgombero nonché durante un'istruzione speciale degli utenti e degli equipaggi dei veicoli.

Logistica

Per la manutenzione, i container-cisterna per il rifornimento di carburante sono integrati nell'infrastruttura esistente dell'organizzazione logistica.

2.2.3 Considerazioni tecniche

Descrizione del sistema

Il container-cisterna per il rifornimento di carburante è un contenitore montato in un telaio per container ISO da 20 piedi, combinato con un telaio scarrabile normalizzato. Di regola è trasportato da un autocarro Iveco 6×6, già in dotazione, munito di un dispositivo di carico e scarico a gancio. È pure possibile il trasporto con autocarri civili (requisizione). La cisterna è concepita come contenitore amovibile e contiene circa 9000 litri.

Quattro tubi consentono di rifornire contemporaneamente quattro veicoli. L'intero sistema è conforme alle prescrizioni internazionali in vigore.



Scarico dall'autocarro Iveco 6×6



Container-cisterna pronto per procedere al rifornimento

Valutazione, collaudo e scelta del modello

La valutazione è stata effettuata con due ditte svizzere. Ogni ditta ha costruito due prototipi di container con differenti concetti d'azionamento delle pompe. Essi sono stati collaudati nell'impiego e sono stati dichiarati idonei per la truppa. La scelta è caduta sul modello di container della ditta Métanova SA di Cressier in base al migliore rapporto prezzo/prestazioni. I container-cisterna per il rifornimento di carburante sono stati messi a pubblico concorso nel quadro di una procedura selettiva.

2.2.4 Acquisto

Entità dell'acquisto e crediti necessari

L'entità dell'acquisto e i crediti necessari si suddividono come segue:

	Mio di fr.
– 49 container-cisterna per il rifornimento di carburante	10,5
– Adeguamento dei prototipi alla configurazione di serie	0,2
– Logistica	0,3
Totale	11,0

Il modello della serie prodotto nell'ambito della valutazione sarà integrato nella serie.

Organizzazione dell'acquisto

L'acquisto avviene per il tramite di armasuisse. La ditta Métanova SA di Cressier (Svizzera) assume la funzione di impresa generale. Il principale subappaltante è la ditta Schwarzmüller di Haibach (Austria). Con il fornitore è stata conclusa un'opzione per 49 container-cisterna. È stato negoziato un prezzo fisso fino al termine della fornitura (inizio del 2008).

Parte aggiudicata in Svizzera e partecipazione dell'industria indigena

La parte aggiudicata in Svizzera ammonta al 10 per cento e comprende essenzialmente il montaggio di sottogruppi e gli esami previsti conformemente alle prescrizioni dell'Ispettorato federale per le sostanze pericolose.

Svolgimento cronologico dell'acquisto

La fornitura dei container-cisterna per il rifornimento di carburante avverrà tra il 2006 e il 2008.

2.2.5 Valutazione dei rischi

In considerazione della specializzazione e dell'esperienza dei fornitori in questo settore, sia il rischio tecnico sia il rischio commerciale sono considerati deboli.

2.2.6 Costi successivi

I costi annuali d'esercizio e di manutenzione ammontano a 160 000 franchi. Non sono necessari investimenti edili. Con l'acquisto dei container-cisterna per il rifornimento di carburante possono essere evitate spese per l'imminente risanamento di stazioni di rifornimento della Confederazione già esistenti.

2.3 Casco balistico (35 mio di fr.)

2.3.1 Introduzione

Il casco 71 attualmente in dotazione all'esercito svizzero offre una protezione insufficiente contro le schegge. Per migliorare la protezione, gli eserciti stranieri si stanno dotando di caschi in materiale sintetico composito.

Questa protezione migliorata costituisce un ulteriore passo verso la modernizzazione dell'equipaggiamento personale delle truppe da combattimento.



Vista frontale



Vista laterale

2.3.2 Considerazioni militari

Necessità

Le conoscenze acquisite sui teatri di guerra convenzionali e lo scenario di un moderno campo di battaglia mostrano che le ferite al capo causate da schegge provocano molte più perdite tra i soldati delle ferite al capo dovute a proiettili.

Poiché il casco è portato per lunghi periodi anche nel corso di impieghi sussidiari, è necessario migliorarne pure il confort.

Impiego

Il casco balistico è previsto unicamente per i militari delle truppe da combattimento dell'esercito attivo e le relative formazioni logistiche e d'appoggio, nonché durante le operazioni di sostegno alla pace. Di conseguenza, non tutti i militari dell'esercito svizzero saranno equipaggiati con un casco balistico. Per contro, è garantito che i militari previsti per gli impieghi più probabili dell'esercito saranno protetti in maniera ottimale con il nuovo casco.

La struttura modulare consente, a dipendenza del tipo di truppa e della missione, l'adeguamento successivo del casco quale supporto per l'applicazione di moduli di visione notturna, di comunicazione, di navigazione e di condotta.

Introduzione presso la truppa

L'introduzione del casco balistico avviene durante la scuola reclute delle formazioni interessate.

Logistica e manutenzione

La logistica si limita alla consegna personale del casco e alla sua manutenzione a livello di truppa o per il tramite degli esercizi della Base logistica dell'esercito.

Tutti gli elementi principali possono essere smontati e montati senza l'ausilio di utensili, ciò che facilita la manutenzione.

2.3.3 Considerazioni tecniche

Descrizione del sistema

Il casco balistico si compone di quattro elementi principali: calotta, imbottitura, cinturini con proteggi-mento e copricasco.

La calotta protegge il capo da urti, schegge e proiettili.

Calotte di quattro differenti grandezze, munite di imbottitura integrata e cinturini con tre punti di fissazione e proteggi-mento, consentono un facile adattamento a ogni forma del capo e garantiscono una buona stabilità e un elevato confort.

Il copricasco in tessuto protegge la superficie della calotta.

Il casco balistico protegge dalle armi corte da fuoco, dalle schegge e dagli urti. A parità di peso, la protezione, il confort, la stabilità e la regolabilità sono nettamente migliori rispetto all'attuale casco d'acciaio.

Scelta del materiale

La calotta è in fibra aramidica ad alta resistenza, ad esempio Kevlar o Twaron, l'imbottitura è di materiale sintetico, il girotesta e il proteggi-mento sono di cuoio sintetico, i cinturini sono in nastro di poliestere tessuto.

Valutazione, collaudo e scelta del modello

Per i test di principio e i collaudi tecnici sono stati selezionati dei fabbricanti di caschi che dispongono di un know-how pluriennale e sono in grado di presentare referenze a livello internazionale.

Sulla base dei risultati dei test di principio è emersa una rosa finale di tre fabbricanti per le prove presso la truppa e le prove di verifica.

I collaudi tecnici (per es. test balistici con schegge e proiettili) sono stati effettuati, parallelamente alle prove presso la truppa, dall'Istituto svizzero di tecnologia in materia di sicurezza (fasif) di armasuisse. La protezione contro gli urti è stata verificata dal Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (EMPA) di San Gallo.

2.3.4 Acquisto

Entità dell'acquisto e crediti necessari

L'entità dell'acquisto e i crediti necessari si suddividono come segue:

	Mio di fr.
– 105 000 caschi balistici	30,8
– 105 000 copricaschi	1,6
– Logistica (materiale di ricambio e di riparazione, documentazione)	0,4
– Rincaro fino alla fornitura (1,8 %)	0,6
– Rischio (5 %)	1,6
Totale	35,0

Organizzazione dell'acquisto

L'acquisto del sistema proposto avviene per il tramite di armasuisse.

Contratto

Il casco è prodotto dalla ditta Schuberth, Braunschweig (Germania). Il contratto d'opzione concluso con il fornitore è stato prolungato.

Parte aggiudicata in Svizzera e partecipazione dell'industria indigena

I caschi sono fabbricati da un'impresa generale estera. Essa è tenuta a richiedere all'industria svizzera offerte per singole componenti. Per questi sistemi di sicurezza, nel settore le partecipazioni non sono usuali.

Svolgimento cronologico dell'acquisto e dell'introduzione

Le forniture inizieranno a partire dal 2005 e le prime consegne alle scuole reclute delle formazioni interessate avranno luogo a partire dal 2006.

Il lotto di 105 000 caschi è sufficiente per equipaggiare sei classi di reclute delle pertinenti formazioni (2006–2011).

2.3.5 Valutazione dei rischi

Nel caso di questo sistema, le fibre aramidiche rappresentano il 30 % del valore. Poiché occorre attendersi importanti fluttuazioni dei prezzi, nel credito è compreso un importo di 1,6 milioni di franchi per coprire i pertinenti rischi. Il rischio è pertanto considerato medio.

2.3.6 Costi successivi

Poiché la manutenzione è effettuata dalla truppa, non si prevedono costi importanti.

2.4 Sistema di simulazione per esercizi di combattimento (95 mio di fr.)

2.4.1 Introduzione

L'impiego di simulatori di tiro a laser (LASSIM) nell'esercito migliora considerevolmente il comportamento in combattimento dei soldati. Il sistema di simulazione per esercizi di combattimento (SIMUG) consente l'interconnessione, fino a livello di compagnia, dei simulatori già introdotti. Ciò permette un'istruzione efficace e orientata ai risultati per l'intera gamma degli impieghi. L'acquisto del sistema di simulazione SIMUG riveste grande importanza, in quanto l'istruzione di reparto è una delle priorità dell'esercito. Si propone la realizzazione di un impianto sulla piazza d'armi di Bure e di uno su quella di St. Luzisteig. Il sistema SIMUG è previsto soprattutto per esercitazioni di difesa: con i carri armati e la fanteria meccanizzata sulla piazza d'armi di Bure, con la fanteria scesa dai veicoli su quella di St. Luzisteig. Inoltre, con l'impianto di St. Luzisteig sarà possibile l'istruzione in vista di impieghi sussidiari di sicurezza e di impieghi di mantenimento e promovimento della pace.

Il sistema SIMUG copre un «campo di battaglia» di circa quattro chilometri quadrati. Questa superficie permette di eseguire, sorvegliare e valutare il combattimento tra due compagnie rinforzate. Oltre alla truppa, alle armi e ai veicoli di combattimento, può essere simulato anche l'impiego di armi d'appoggio (per es. artiglieria e lancia-mine). Con il SIMUG ogni partecipante all'esercitazione vive situazioni molto simili a quelle che si presentano in un impiego reale. Invece di munizioni si «sparano» raggi laser innocui per gli occhi.

2.4.2 Considerazioni militari

Necessità

Nell'ambito di un impiego reale, il compito più difficile consiste nel mantenere una visione d'insieme dei propri mezzi operativi e nell'impiegarli in maniera ottimale. Ciò presuppone molto esercizio ed esperienza. Anche se il nostro esercito ha raggiunto un livello elevato per quanto riguarda i sistemi d'istruzione, esso non dispone tuttora di alcun impianto che consenta l'interazione dei vari mezzi impiegati. In particolare occorre un impianto che permetta ai quadri di allenarsi adeguatamente ai compiti di condotta nel combattimento interarmi sul campo di battaglia come pure in altri impieghi futuri.

Diversamente da quando avviene nelle esercitazioni di truppa tradizionali, negli impianti SIMUG il comportamento di ogni singolo soldato è rilevato e memorizzato grazie al suo equipaggiamento. I sensori comunicano alla direzione dell'esercitazione le necessarie informazioni sul comportamento dei reparti e sull'effetto delle armi. Sulla base di questi dati, la direzione può documentare e correggere il comportamento in materia di condotta dei singoli attori. La valutazione permette infine di trarre conclusioni sul livello d'istruzione e sull'efficienza delle compagnie. I programmi d'istruzione possono così essere ottimizzati.

Idoneità per la truppa

I collaudi tecnici e le prove presso la truppa effettuati con il sistema di base hanno dimostrato che il SIMUG soddisfa le esigenze militari.

Impiego

Il sistema sarà impiegato principalmente per allenare il combattimento interarmi fino a livello di compagnia rinforzata. Sarà pure idoneo per l'istruzione in altri scenari d'impiego, quali gli impieghi sussidiari di sicurezza, la protezione delle frontiere, di opere o di persone nonché per l'istruzione nell'ambito degli impieghi di mantenimento e di promovimento della pace. Il sistema sarà utilizzato in scuole e corsi per l'istruzione di reparto, nelle scuole dei quadri nonché nell'istruzione orientata all'impiego in situazioni straordinarie.

Istruzione

La formazione degli istruttori e del personale d'esercizio avverrà nell'ambito dell'introduzione del sistema SIMUG.

Manutenzione e logistica

Si prevede di assegnare all'industria la manutenzione e l'approntamento degli impianti. A tale scopo saranno conclusi contratti di prestazioni rinnovabili ogni anno.

2.4.3 Considerazioni tecniche

Descrizione del sistema

Il sistema SIMUG si fonda su simulatori di tiro a laser (LASSIM) innocui per gli occhi. Le armi impiegate sono munite di simulatori. Con il SIMUG possono partecipare contemporaneamente all'esercitazione fino a 600 soldati e 100 veicoli, ciò che corrisponde a due compagnie rinforzate.

Il ventaglio dei mezzi impieghiabili nel quadro delle esercitazioni con il SIMUG si estende dal carro armato 87 Leopard alle armi d'appoggio, fino all'equipaggiamento e all'arma personali. Il sistema consente di registrare, analizzare e valutare il comportamento durante le esercitazioni di combattimento. Le informazioni concernenti l'ubicazione e lo statuto di tutti i partecipanti e di tutti i veicoli vengono registrate da una centrale di comando ed elaborate in modo da fornire una rappresentazione della situazione costantemente aggiornata. Ciò permette un'analisi dettagliata della condotta nonché interventi correttivi sul comportamento dei singoli partecipanti.

Un impianto d'istruzione SIMUG comprende tutta l'infrastruttura necessaria per registrare e valutare il comportamento dei partecipanti. Nella centrale di comando la direzione dell'esercitazione sorveglia gli avvenimenti su diversi monitor. Il rilevamento dei dati avviene per il tramite di sensori disseminati sul terreno d'esercitazione o installati nei veicoli. Sul campo sono disposti circa 1500 «corpi segnalatori» che servono a simulare le armi a tiro indiretto e contribuiscono a localizzare la posizione dei singoli partecipanti.

Valutazione, collaudo e scelta del modello

La pianificazione relativa al SIMUG ha avuto inizio nel 1997. Poiché sul mercato non era disponibile alcun impianto adeguato, è stato avviato lo sviluppo. Dopo l'esame dei concetti presentati da diverse aziende, il mandato è stato affidato alla RUAG Electronics che assume la funzione di impresa generale. Il principale subappaltante è la società C.O.E.L., Wedel (Germania). Dal 1999 al 2003 è stato sviluppa-

to e collaudato un impianto di base per la verifica delle funzioni. Tale impianto si trova a St. Luzisteig, dove è parzialmente operativo già da qualche tempo nell'ambito dell'addestramento e dell'ottimizzazione dei processi d'istruzione. Costituisce inoltre il nucleo dell'impianto d'istruzione SIMUG che si prevede di installare su detta piazza d'armi.

2.4.4 Acquisto

Entità dell'acquisto e crediti necessari

L'entità dell'acquisto e i crediti richiesti si suddividono come segue:

	Mio di fr.
– 2 impianti SIMUG a Bure e St. Luzisteig	79,5
– adeguamento dei simulatori LASSIM esistenti per l'impiego nel SIMUG	
– 40 simulatori supplementari LASSIM per i carri armati granatieri 2000 per l'impiego nel SIMUG	
– Materiale di ricambio e logistica	6,1
– Mezzi per la manutenzione	2,7
– Istruzione e documentazione	1,0
– Rincarare fino alla fornitura (ca.)	2,9
– Rischio (ca. 3 %)	2,8
Totale	95,0

Per SIMUG sono stati stanziati/proposti o verrà ulteriormente proposto *secondo lo stato attuale* lo stanziamento dei mezzi seguenti:

Preventivo	Stanziati/Proposti (milioni di franchi)
Studi di progetti e preparativi di acquisti 97	28,9
Programma d'armamento 04 (proposto)	95,0
Immobili (previsto 06)	64,0
Totale	187,9

Per completare il sistema di simulazione laser sono attualmente allo studio (accordati/previsti crediti di studio di progetti e preparativi di acquisti per 45 milioni di franchi) o sono previsti ulteriori acquisti nel quadro dei prossimi programmi d'armamento (circa 140 milioni di franchi).

Organizzazione dell'acquisto

L'acquisto avviene per il tramite di armasuisse nell'ambito dell'organizzazione di progetto SIMUG. Il partner contrattuale è la RUAG Electronics. Essa assume la funzione di impresa generale e quindi anche la responsabilità del sistema.

Parte aggiudicata in Svizzera e partecipazione dell'industria indigena

La parte aggiudicata in Svizzera ammonta al 70 per cento, pari a 66 milioni di franchi. La quota rimanente riguarda il materiale acquistato all'estero presso diverse imprese subappaltanti.

Svolgimento cronologico dell'acquisto

Si prevede di completare l'impianto di Bure nel 2007 e quello di St. Luzisteig nel 2008.

2.4.5 Valutazione dei rischi

Il SIMUG è un progetto complesso, nell'ambito del quale vengono integrati diversi sistemi di simulazione già esistenti e di vario livello tecnologico. Grazie allo sviluppo e al collaudo dell'impianto di base, il rischio relativo alla realizzazione è stato nettamente ridotto. Il rischio globale è considerato da debole a medio.

2.4.6 Costi successivi

Per il SIMUG sono necessarie costruzioni logistiche e d'esercizio. Al riguardo, nel messaggio sugli immobili 2006 sarà proposto un credito di 34 milioni di franchi per Bure e 30 milioni di franchi per St. Luzisteig. L'esercizio di un impianto richiede circa 35 persone. È all'esame una soluzione che prevede di assegnare in parte all'industria l'esercizio e la manutenzione.

I simulatori di tiro a laser, acquistati a partire dal 1981, hanno un valore di circa 120 milioni di franchi. Con il programma d'armamento 2004 sarà ampliato circa un terzo di questi simulatori, che avranno un'utilizzazione supplementare nell'ambito del sistema SIMUG.

Nel sistema di simulazione SIMUG, il simulatore di tiro a laser per l'equipaggiamento e l'arma personali riveste grande importanza. Esso si trova attualmente in fase di sviluppo e si prevede di proporlo nell'ambito del programma d'armamento 2005. Fino all'approvazione di tale acquisto, sarà assegnato unicamente il mandato relativo al raggiungimento della maturità per la produzione in serie. Nell'estate del 2003 è inoltre stato avviato lo sviluppo del sistema di simulazione per i combattimenti in zone edificate (SIM CIZE). Questo sistema è utilizzato per l'impiego della truppa in villaggi e in edifici. Il SIM CIZE dovrebbe raggiungere la maturità per l'acquisto entro il 2007.

3 Crediti

3.1 Riassunto dei crediti

Composizione dei crediti nuovamente richiesti:

	Mio di fr.
– Condotta ed esplorazione in tutte le situazioni	268,0
– Logistica	11,0
– Protezione e mascheramento	35,0
– Effetto delle armi (parte relativa all'istruzione)	95,0
Totale del credito d'impegno del programma d'armamento 2004 modificato	409,0

3.2 Osservazioni riguardanti il calcolo dei crediti

Il presente credito d'impegno comprende tutti i tributi, segnatamente l'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote oggi note.

Per i progetti d'acquisto, il rincaro fino alla fornitura completa del materiale è stato stimato e figura nelle domande di credito, per le quali ci si è fondati sui tassi di rincaro e i corsi di cambio seguenti:

– rincaro annuo:	CH	1,6 %
	GB	2,5 %
	D	2,5 %
	USA	2,7 %
	F	2,1 %
– corsi di cambio:	A	1,8 %
	EUR	1,60
	USD	1,50
	GBP	2,30

I dati che precedono sono stati fissati d'intesa con il Dipartimento federale delle finanze. Se nel corso dell'acquisto i tassi di rincaro e i corsi di cambio summenzionati dovessero aumentare, occorrerebbe chiedere crediti aggiuntivi.

3.3 Spese supplementari

I costi di trasporto relativi alla parte importata degli acquisti di materiale non sono compresi nel credito globale richiesto. Tale somma, stimata in 0,7 milioni di franchi, graverà la rubrica 540.3120.001, «Esercizio di armasuisse».

La quota dell'imposta sul valore aggiunto relativa alle importazioni è stanziata nell'ambito dell'allestimento del preventivo annuale.

4 Ripercussioni finanziarie

Nella descrizione dei progetti d'acquisto sono state fornite spiegazioni in merito ai prevedibili costi d'esercizio.

Il presente programma d'armamento sottostà al decreto federale del 7 ottobre 1994 che istituisce un freno alle spese (RU 1995 1455), poiché prevede una spesa unica superiore a 20 milioni di franchi. Di conseguenza, per la sua approvazione è necessaria l'adesione della maggioranza di tutti i membri delle due Camere. Le disposizioni concernenti il freno alle spese (art. 126 Cost., art. 24 lett. a–f LFC) nonché il limite vincolante delle spese stabilito per il preventivo 2005 sono considerati nell'entità dell'acquisto. I crediti d'impegno del programma d'armamento 2004 sono calcolati in modo tale da assicurare il finanziamento dei progetti conformemente alle condizioni quadro menzionate sopra.

5 Programma di legislatura 2004–2007

Poiché il programma d'armamento ricorre ogni anno, esso non figura nel programma di legislatura.

6 Costituzionalità

La competenza dell'Assemblea federale è fondata sugli articoli 60, 163 e 167 della Costituzione federale.